

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 434

---

---

---

---

Curia Generalizia - Roma

P. GORNER BENEDETTO

Alunno del seminario Ducale di Venezia. Cominciò il noviziato alla Salute il 14 VII 1757. Professò il 26 VII 1758. Fu ordinato Suddiacono il 17 VI 1759. Fu mandato come maestro supplente nel Seminario Patriarcale. Nell'ottobre 1760 fu mandato ad insegnare retorica nel collegio di Treviso. Il 17 I 1761 recitò la prolusione agli studi alla presenza di numeroso pubblico, " che li fece quell'applauso che non si poteva sperare migliore ". Fu promosso al sacerdozio nel giugno 1761.

Il 19 8 1761 fece recitare dai suoi alunni un solenne accademia di lettere. Meriti: " 1762 - Il P.D. Benedetto Corner nello scaduto anno scolastico attese indefessamente ad insegnare i precetti della retorica. Il rispetto e l'amore che per lui avevano i suoi scolari, come pure il singolare profitto da essi tratto sotto la di lui condotta esser ne possono sicuri indizi della bravura, dell'assiduità e dell'impegno con cui cercò di eseguire i doveri del precettore. Né fu men commendabile nel suo viver religioso. Fece inoltre ogni domenica l'oratorio agli scolari pubblici e convittori ". Questo ultimo era un impegno che in tutti i collegi dei Somaschi spettava al maestro di retorica. Il 19 8 1762 fece recitare " dai soli scolari pubblici " nella chiesa di S. Agostino una solenne accademia di lettere. Il 7 IX 1762 partì dal collegio di Treviso " dopo aver insegnato per tre anni lodevolmente retorica agli scolari pubblici e convittori ", e fu destinato all'Accademia dei Nobili alla Giudecca. Vi insegnò retorica fino al 1782. (4)

Fu trasferito nella casa della Salute. Nel 1784 incominciò le prediche annuali nella chiesa della Salute. Il 10 XII 1784 fu eletto maestro del noviziato nuovamente restituito alla Salute del governo veneto. Meriti: " 18 IX 1785 - Oggi il P.D. Benedetto Corner ha terminato l'annuale con gloria di vero zelo per la salute delle anime. Codesto degnissimo soggetto ha inoltre il

merito di assistere con paterna cura alla istituzione dei novizi col titolo di loro maestro, e di essere assiduo in udir le confessioni in questa chiesa " .

Il 2 XII 1787 diede principio al terzo annuale " intrapreso con egual zelo e premura della gloria del Signore e del vantaggio spirituale delle anima " .

Fu poi eletto procuratore della casa, ufficio che " esercitò con integrità e bravura mirabilmente " .

Nel nov. 1789 incominciò la predicazione del suo IV annuale.

Meriti: " 3 V 1790 - Il P.D. Benedetto Corner continua ad amministrare lodevolmente in questa chiesa della Salute la parola del Signore, e le sue apostoliche fatiche riscuotono sempre più l'universale approvazione. Esso pure continua nell'ufficio di procuratore di questa casa " .

Meriti: " 27 XI 1791 - Il P.D. Benedetto Corner sempre indefesso nell'affaticar a bene e a decoro della Congreg. dopo di averlo fatto con grande suo applauso per alcuni anni nei tempi addietro, fa anche quest'anno l'annuale in questa chiesa della Salute, e lo ha appunto oggi, prima domenica di Avvento, incominciato " .

Il 17 IV 1792 recitò il panegirico di S. Francesco di Paola nella chiesa degli Incurabili. Il 24 VI 1792 il panegirico di S. Luigi Gonzaga nella chiesa dei SS. Rocco e Margherita. Il 26 VII 1792 il panegirico di S. Anna nella chiesa di S. Maria dell'Umiltà. Il 10 VIII 1792 il panegirico di S. Lorenzo nella chiesa di S. Maria degli Angeli a Murano.

Non abbiamo il libro degli Atti successivi, donde poter ricavare ulteriori notizie. Sappiamo che nel 1804 era ancor nella casa Salute. Non sappiamo la data della sua morte.

(c)

Dagli Atti di Treviso ricaviamo: " 13 VI 1776 - Giunto in questo collegio domenica scorsa il P.D. Benedetto Corner maestro di retorica nell'accademia della Zuecca in Venezia, ha recitato ieri una dotta ed elegante orazione panegirica di S. Parisio nella chiesa che porta tal nome. Riscosse universale applauso se ne è ritornato oggi al suo collegio lasciando sempre più confermata in questa città l'opinione che i dotti hanno del sapere e della squisita di lui eloquenza oratoria " .